

DALLE ASSOCIAZIONI ANFIA

In questa fine 2020, la Sezione Veicoli per servizi ecologici ANFIA tira le fila del lavoro svolto nell'anno, concentrato su tre tematiche prioritarie

“A inizio 2020, abbiamo avviato una doppia collaborazione con il Ministero dell'Ambiente – spiega Marco Orecchia, Presidente della Sezione 'Veicoli per servizi ecologici' dell'Associazione. – Da un lato, per la revisione della Direttiva Rumore (2000/14/CE), relativa all'emissione acustica ambientale delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto, per la quale abbiamo presentato le istanze del nostro comparto industriale, dall'altro come supporto tecnico specialistico per la stesura dei Criteri Ambientali Minimi (CAM). Ad oggi adottati per 17 categorie di forniture e

affidamenti, i CAM sono i requisiti ambientali definiti per i processi di acquisto della PA e volti ad individuare la soluzione progettuale, prodotto o servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo l'intero ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. Attraverso uno specifico gruppo di lavoro che coinvolge le associate, svolgiamo un'attività di raccordo tra i CAM delle diverse tipologie di mezzi (per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale), supportando il Ministero nella declinazione delle specifiche tecniche per la costruzione di macchine ope-

ratrici e veicoli e nella scelta dei criteri premianti, che è necessario venga guidata dalla conoscenza delle tendenze dell'innovazione di prodotto a livello industriale e delle sue dinamiche di immissione negli specifici mercati di riferimento. Infine, i lavori del Tavolo Idrogeno istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, dove ANFIA sta spingendo affinché il percorso di accompagnamento della filiera automotive nella transizione industriale lasci adeguato spazio a questa tecnologia, che si colloca tra le migliori per rendere davvero sostenibile il trasporto su strada”.

